

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" SAN GIOVANNI BOSCO"
Colle di Val d'Elsa

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

CLASSE V° sez A

Indirizzo :Liceo delle Scienze della Formazione

Componenti del Consiglio di Classe

Materia		Nome e Cognome
Italiano	prof.ssa	Chiara Taddei
Latino	prof.ssa	Chiara Taddei
Inglese	prof.ssa	Romina Di Renzo
Storia	prof.ssa	Katia Verdiani
Filosofia	prof.ssa	Antonella Leggio
Scienze della Formazione	prof.ssa	Antonella Leggio
Matematica	prof.	Gerardo Di Leo
Fisica	prof.	Gerardo Di Leo
Biologia Chimica Scienze della Terra	prof.	Michele Maccantelli
Linguaggi non Verbali e Multimediali	prof.ssa	Elisabetta Pieri
Area dell'Integrazione		
Educazione Fisica	prof.	Luca Babucci
Religione	prof.ssa	Teresa Grosso

Anno scolastico 2012 -2013

Profilo formativo dell'indirizzo di studi

Il Liceo delle Scienze della formazione trasforma il vecchio percorso formativo per gli insegnanti della scuola primaria secondo i seguenti criteri:

- a) estensione della nozione di formazione da un significato "settoriale" di essa ad uno più ampio e legato ad un atteggiamento personale di "flessibilità";
- b) precisazione del ruolo liceale del nuovo progetto educativo, orientato verso le competenze specifiche che verranno successivamente acquisite in sede post-secondaria o universitaria.

Questo indirizzo di studi è incentrato sulle Scienze della Formazione, poiché si ritiene superata la funzione professionalizzante dell'Istituto Magistrale; la proposta culturale del nuovo indirizzo si collega maggiormente con quelle caratteristiche di complessità, dinamismo, intercultura della società attuale, che richiedono una rivisitazione dei contenuti disciplinari e dell'approccio metodologico-didattico; gli obiettivi generali dell'indirizzo, pertanto, risultano essere i seguenti:

- 1) fornire una solida base culturale di tipo liceale, che consenta di fatto la frequenza di qualunque corso di laurea universitario ;
- 2) sviluppare la consapevolezza, la sensibilità e l'attenzione sulla problematicità delle dinamiche personali ed interpersonali, cercando di superare i limiti nozionistici della sola istruzione professionalizzante;
- 3) fornire potenzialità di reale orientamento rispetto alle aspettative in uscita che possono essere:
 - a) competenze liceali orientanti verso l'accesso a qualsiasi formazione universitaria o post-secondaria e alle diverse professioni finalizzate alla formazione permanente ed integrale dell'uomo
 - b) accesso alle facoltà universitarie rivolte alla formazione dei futuri docenti della scuola primaria e secondaria o afferenti al settore delle "helping professions"
 - c) accesso alla formazione post-secondaria che risponda alla richiesta da parte della società e del territorio di futuri operatori nelle professioni emergenti quali :
 - esperti nella gestione giuridico-istituzionale delle varie agenzie educative
 - esperti nel supporto alla persona
 - tecnici di laboratorio della formazione
 - operatori della didattica a distanza
 - operatori in strutture pubbliche quali servizi culturali e sociali ,
 - animatori culturali media e comunicazioni
 - tutoring aziendale

Classe V° Sezione A
Liceo di Scienze della Formazione
Redazione del Documento finale del 15 Maggio
a cura del tutor della classe : Prof.ssa Chiara Taddei

Punti trattati nel corso del Documento

A Presentazione generale della classe

B Progressione dell'apprendimento nell'ultimo anno

C Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe in sede di programmazione

D Grado medio di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

E Partecipazione media al dialogo educativo

F Modalità di verifica e valutazione

G Tipologie delle prove di verifica

H Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

I Metodi utilizzati per favorire l'apprendimento

L Attività di recupero effettuate

M Trasparenza nella didattica

N Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

O Attività di scuola lavoro

P Simulazioni delle prove d'esame effettuate

stato notato da tutti gli insegnanti un maggior impegno soprattutto nel secondo quadrimestre. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente, altri discreto, alcuni buono od ottimo

Il consiglio di classe concorda però nel ritenere che pochi alunni non usino ancora un metodo efficace e autonomo, studiando solo in previsione di verifiche e di compiti dai quali traspaiono chiaramente il poco impegno nella rielaborazione personale e una qualche superficialità nell'apprendimento dei contenuti.

Tenendo conto, però, della profonda eterogeneità tra gli alunni, per la quale da valutazioni mediocri si passa a valutazioni discrete o ottimali, il livello medio della classe si assesta nella piena sufficienza.

Si è rivelata stimolante e particolarmente significativa per la crescita culturale e formativa degli studenti la partecipazione al tirocinio integrato, organizzato sotto forma di stages in quattro strutture di carattere socio-psicopedagogico, di otto ore ciascuno, presso le seguenti istituzioni:

- scuola materna, - scuola elementare, - centro diurno per anziani "L'incontro", - centro per diversamente abili "L'Impronta", dipartimento dell'Asl di Colle val d'Elsa.

C) Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe in sede di programmazione

- 1 Acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2 Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3 Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4 Capacità di analisi e di sintesi, potenziando le abilità di base
- 5 Capacità di relazionare e di utilizzare i saperi acquisiti

D) Grado medio di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

Obiettivo	Non conseguito	conseguito parzialmente	conseguito pienamente
1		X	
2		X	
3		X	
4		X	
5		X	

E) Partecipazione media al dialogo educativo

Buona	Discreta	Accettabile	Scarsa
	X		

Le griglie di correzione sono allegate al presente documento .

H) Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

Voto decimale

Obiettivo non raggiunto	4 o meno di 4
Obiettivo inadeguatamente raggiunto	5
Obiettivo raggiunto adeguatamente	6
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7
Obiettivo raggiunto pienamente	da 8 a 10

I) Metodi utilizzati per favorire l'apprendimento

	spesso	talvolta	mai
Lezione frontale solo orale	x		
Lezione frontale con sussidi	x		
Esercitazioni individuali		x	
Lavoro in piccoli gruppi	x		
Relazioni su ricerche personali		x	
Insegnamento per problemi		x	

L) Attività di recupero effettuate

Le attività di recupero sono state svolte in itinere con l'interruzione delle attività didattiche nella terza settimana di febbraio 2013, per alcune discipline si è svolto il recupero pomeridiano

Le attività di recupero in genere sono risultate utili per colmare alcune lacune relative a conoscenze ed abilità e per migliorare le tecniche ed il metodo di studio

M) Trasparenza nella didattica :

	sempre	talvolta	mai
1 agli alunni sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	x		
2 gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	x		
3 gli studenti conoscono i criteri di valutazione	x		
4 gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche svolte nel corso dell'anno	x		

N) Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori ed attrezzature

	Frequenza di utilizzazione			
	spesso	talvolta	mai	non necessario
palestra	x			
laboratorio linguistico		x		
laboratorio informatico		x		
aula disegno	x			
laboratorio		x		
chimica-fisica		x		
lavagna luminosa		x		
video proiettore		x		
televisore		x		

O) Attività di scuola lavoro

E' stata svolta da alcuni alunni attività di tirocinio, sia presso le scuole elementari che presso il centro interculturale il "Telaio" di Colle val d'Elsa, in cui veniva espletata attività di supporto (helping) a studenti stranieri con difficoltà linguistico-scolastiche. Le due summenzionate esperienze venivano svolte dagli allievi alternando l'una attività all'altra, solo nella classe terza ed ultimata con esito finale positivo .

RELAZIONI DEI DOCENTI

Programma di Italiano

Anno scolastico 2012-2013
Classe V sez. A Pedagogico
Prof.ssa Chiara Taddei

Libro di testo : "La letteratura" di Baldi, Giusso, Zaccaria ed Paravia
Divina Commedia : ed libera

Età neoclassica e preromantica

Le premesse teoriche del Neoclassicismo
Johann Joachim Winckelmann

Ugo Foscolo: vita ed opere

Da Le Ultime lettere di Jacopo Ortis:
Lettera d'apertura del romanzo
Il colloquio con Parini
Illusioni e mondo classico

Dai Sonetti:
Alla Sera
A Zacinto
In morte del fratello Giovanni

Dei Sepolcri : lettura integrale

Da Le Grazie:
Proemio

Il Romanticismo

Alessandro Manzoni : vita ed opere

Lettura :
Da Lettre a M. Chauvet
(storia e invenzione poetica)
Da lettre a C. Fauriel
(la funzione della letteratura)
Da lettera a Cesare d'Azeglio
(sul Romanticismo)

Da Inni Sacri:
La Pentecoste

Dalle Odi:
il Cinque Maggio

Da Adelchi :
Atto III, scena I
(il dissidio romantico di Adelchi)
Coro dell'atto IV
(morte di Ermengarda)
Atto quinto, scena VIII, scene VII-X
(morte di Adelchi)
Il sistema dei personaggi nell'Adelchi

Il romanzo storico : i Promessi Sposi
Percorso di lettura :Critica di Salinari

Giacomo Leopardi: vita ed opere

Dalle Lettere
A Pietro Giordani , 19 novembre 1819
A Louis de Sinner – Parigi del 24 maggio 1832

Dallo Zibaldone:
La teoria del piacere
Il vago , l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
Teoria della visione
Teoria del suono
Parole poetiche
Il giardino sofferente (in fotocopia)

Dalle Operette Morali:
Dialogo della Natura e di un Islandese
Il Cantico del Gallo silvestre

Da I Canti:
L'Infinito
Ultimo canto di Saffo
A Silvia
La Ginestra o il fiore del deserto

La Scapigliatura: cenni

Il Naturalismo francese e Zola
Il Verismo italiano

Giovanni Verga: vita ed opere

da Eva :
Arte, Banche e Imprese industriali
da Vita dei Campi:
Fantasticheria
Rosso Malpelo
La Lupa

Da Novelle Rusticane

La Roba
Libertà
Malavoglia: lettura integrale

Il Decadentismo

Gabriele D' Annunzio vita ed opere
Il Piacere : lettura integrale
Da le Vergini delle rocce
Il programma politico del superuomo

Da Alcyone :
La Pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli vita ed opere
Il Fanciullino
Da Myricae:
L'assiuolo
Il lampo
Digitale purpurea

Italo Svevo : vita ed opere
La coscienza di Zeno : lettura integrale

Luigi Pirandello : vita ed opere
Il Fu Mattia Pascal : lettura integrale

Il futurismo : cenni

Giuseppe Ungaretti : vita ed opere
Da L'Allegria:
Il Porto Sepolto
Veglia
Mattina
Soldati

Montale : vita ed opere

Da Ossi di seppia:
I limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Gloria del disteso mezzogiorno
Cigola la carrucola del pozzo
Portami il girasole
Riviere

Da le Occasioni:
Dora Markus
Non recidere, forbice, quel volto

Da La bufera e altro :
La primavera hitleriana

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo : vita ed opere
da Acque e terre : Ed è subito sera
Alle fronde dei salici

Umberto Saba : vita ed opere
lettura :Amai
Ulisse

Dante Alighieri : Paradiso, I, III, VI, XI, XV (vv 25 – 111); XVII (dal verso 13 in poi)
XXX, XXXIII

Metodi

Il metodo delle lezioni di italiano è stato quasi sempre frontale, con analisi e lettura in classe dei brani antologizzati, dopo aver inserito i vari autori nel contesto storico e letterario in cui vissero e scrissero .

Per la Divina Commedia, invece, due alunni per volta hanno analizzato un canto dinanzi ai loro compagni, ma sono stati svolti circa ogni quattro canti letti uno o due compiti riassuntivi, al fine di una preparazione omogenea e non solamente particolare.

Strumenti

Sono stati usati quasi esclusivamente i libri di testo.

Spazi e tempi

Il programma di italiano si è svolto con sufficiente regolarità, nonostante le interruzioni dedicate: al recupero di quegli alunni che non avevano riportato una valutazione sufficiente nel primo quadrimestre, alla valutazione del recupero, alla gita scolastica, all'orientamento scolastico ed alle varie simulazioni delle prime prove scritte

Criteri e strumenti di valutazione

Per motivi di tempo, ovviamente è stata privilegiata la verifica orale effettuata su parti limitate del programma; per ciò che concerne la prova scritta sono state usate varie tipologie come l'analisi del testo, il saggio breve, in previsione della prima prova, ma anche il questionario a scelta multipla o a risposta chiusa, per verificare non solo le conoscenze , ma anche le capacità di analisi, di collegamento e di sintesi.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Tutti gli studenti hanno partecipato alla attività didattica con sufficiente impegno, ma alcuni con assiduità e particolare interesse ottenendo così una preparazione pienamente soddisfacente. Permangono però pochi elementi fragili nell'espressione scritta ed orale, limitati nel bagaglio delle conoscenze che risultano un po' superficiali.

Nel complesso il risultato però è positivo, soprattutto perché nel secondo quadrimestre l'impegno e lo studio è stato migliore rispetto al primo.

Programma finale di latino

Anno scolastico 2012-2013
Classe V sez A Pedagogico
Prof.ssa Chiara Taddei

Libri di testo : Disegno storico della letteratura latina di Citti, Casali e Neri ed. Zanichelli
Gli autori dell'età imperiale di Citti Casali e Neri ed Zanichelli

La prima età imperiale:

Velleio Patercolo: vita ed opere
Valerio Massimo : vita ed opere
Curzio Rufo : vita ed opere

Fedro : Vita ed opere

Lettura

da Fabulae :

I,1	il lupo e l'agnello
I, 5	la legge del più forte
I 9	il lupo e la gru
I, 12	il cervo alla fonte
II, 7	i due muli
IV ,10	I vizi degli uomini

Seneca il vecchio : vita ed opere

Seneca il filosofo: vita ed opere

Lettura :

da De brevitae vitae

I , 1-4 ; 2, 1-2 ; 3

da Epistulae ad Lucilium :

I ; XLVII.

Lucano : vita ed opere

Lettura :

da Bellum civile : VI , 624-725
la scena della necromanzia

Petronio: vita ed opere

Lettura

da Satyricon : 111-112

La matrona di Efeso

L'età dei Flavi :

Valerio Flacco : vita ed opere
Silio Italico: vita ed opere
Stazio : vita ed opere
Plinio il Vecchio: vita ed opere

Quintiliano : vita ed opere

Letture :

da Institutio Oratoria
X, 1,125-131
XII, 1, 1-5

: i vantaggi dell'apprendimento collettivo
il giudizio su Seneca
l'oratore : vir bonus dicendi peritus

L'età di Nerva e di Traiano

Tacito : vita ed opere

Letture

da Dialogus de oratoribus, 36
da Agricola, 30-32

eloquenza e libertà
il discorso di Calgaco

L'età degli Antonini

Apuleio : vita ed opere

Letture :

da Apologia 4
25-26

autoritratto ;
la magia

Il IV secolo

Sant'Agostino: vita ed opere

Letture :

da Confessiones II, 4,9
VIII, 12, 28-29

Da De civitate Dei XIV, 28

Il furto delle pere
Tolle et lege
le due città

Metodi

Il metodo seguito è stato quasi esclusivamente frontale con lettura in classe di passi latini ed in traduzione italiana cercando di evidenziare le strutture ed i contenuti dei brani antologizzati, dopo avere inseriti gli autori nel contesto storico e letterario in cui vissero e scrissero

Strumenti

Il disegno della letteratura latina e il libro degli autori sono stati integrati con fotocopie tratte da Togata Gens di M. Bettini, soprattutto per la parte relativa a Seneca il filosofo, Apuleio e sant'Agostino sia per la teoria che per i passi antologizzati

Spazi e Tempi

Il programma è stato svolto regolarmente, nonostante le interruzioni dovute al recupero in itinere, alla verifica del recupero ed alla gita studentesca.

Criteri e strumenti di valutazione

L'interrogazione orale è stata spesso integrata con prove scritte simulando la terza prova con quesiti a domanda aperta su argomenti di letteratura; non sono stati mai somministrati brani da tradurre per scritto, sono stati richiesti solo all'orale .

Obiettivi effettivamente raggiunti

Gli alunni hanno studiato con impegno ed attenzione, migliorando il rendimento nel secondo quadrimestre, ottenendo in alcuni casi risultati pienamente soddisfacenti; per altri, lacune pregresse a livello grammaticale hanno fatto sì che il risultato fosse non del tutto sufficiente.

Simulazione di terza prova:

- 1) La poetica di Lucano.
- 2) I precedenti formali del Satyricon
- 3) La riflessione sul tempo di Seneca.

INGLESE

CLASSE 5AP

Prof.ssa Romina Di Renzo

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è stata generalmente ricettiva nei confronti delle attività proposte, ed ha seguito con attenzione il lavoro svolto, anche se soltanto un determinato gruppo di studenti ha partecipato attivamente alle lezioni dialogate. Lo studio ed il lavoro a casa si sono dimostrati discontinui, svolti perlopiù a ridosso delle verifiche. La classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente discreto anche se la situazione differisce da studente a studente. Un piccolo gruppo ha raggiunto un buon livello linguistico, che gli permette di trattare e rielaborare gli argomenti in maniera personale. La maggior parte degli studenti dimostra di conoscere bene i contenuti, ma le incertezze sul piano linguistico non permettono loro un'esposizione fluida e personale, quindi, per superare questi limiti, ricorrono ad uno studio di tipo mnemonico, ripetendo gli argomenti così come sono esposti nel libro di testo, sia nella produzione scritta che in quella orale. Nella classe è presente un alunno con DSA, che per svolgere le verifiche si è avvalso degli strumenti compensativi concordati in sede di consiglio di classe: computer portatile per la prova scritta e schemi o mappe concettuali per la prova orale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati globalmente raggiunti i seguenti obiettivi:

- acquisire una competenza linguistica che consenta di comunicare in lingua straniera (anche se non per tutti con piena correttezza grammaticale e lessicale)
- saper riassumere un testo in lingua, individuandone i concetti principali
- riportare oralmente su argomenti studiati
- comprendere testi letterari, analizzandoli dal punto di vista degli aspetti formali e collocandoli nel contesto storico-culturale
- produrre brevi testi scritti sapendo di dover porre attenzione alla coerenza, alla chiarezza logica, alla correttezza morfosintattica e alla precisione lessicale.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

- 1 Lezione frontale, con attività di note-taking, su argomenti di letteratura
- 2 Lezione dialogata
- 3 Revisione in classe di compiti domestici
- 4 Attività svolte al laboratorio linguistico

Strumenti didattici:

- 5 Testo: G.Thomson, S.Maglioni, *New Literary Landscapes*, Black Cat
- 6 Fotocopie
- 7 Presentazioni Power Point
- 8 DVD
- 9 CD audio con brani letterari recitati da native speakers

CONTENUTI SVOLTI SINO AL 9 MAGGIO 2013

The Romantic Age

The Historical Ground: The Age of Revolutions, The Industrial Revolution, From the French Revolution to the Napoleonic Wars, Radicalism in Britain, The road to reform, The end of slavery.

The Literary Ground: Isn't it "Romantic"?, Romantic Poetry, The Sublime, Augustan vs. Romantic, The first generation of Romantic poets: Blake, Coleridge and Wordsworth, The second generation of Romantic Poets: Byron, Shelley and Keats, The novel in the Romantic Age: Walter Scott, Jane Austen, Gothic subversion.

Thomas Gray, life and works, A transitional poet, lettura e analisi di *Elegy Written in a Country Churchyard*, themes, meditative mood, form, a new sensibility.

William Blake, life and works, *Songs of Innocence and Songs of Experience*, Blake's symbolism, Stylistic features, lettura, analisi e confronto delle poesie "The Lamb" e "The Tyger".

William Wordsworth, life and works, *Lyrical Ballads*, The Preface to *Lyrical Ballads*, lettura e analisi di "I wandered lonely as a cloud".

John Keats, life and works, Keat's aesthetics, lettura e analisi di "Ode on a Grecian Urn".

The Victorian Age

The Historical Ground: Economy and society, The pressure for reform, The cost of living, Poverty and the Poor Laws, Managing the Empire, The Arguments for Imperialism, The Victorian compromise, A time of change, United States: birth of a nation, Slavery and segregationism, The shaping of the American way of life.

The Literary Ground: The Victorian Novel, Early Victorian novelists, Women's voices, Late Victorian novelists, Colonialistic fiction, American prose in the 19th century, Pre-Raphaelite poets and artists, Aestheticism and Decadence (fotocopia).

Charles Dickens, life and works, *Hard Times*, plot and features, lettura e analisi del brano "Coketown" (fotocopia) e dell'estratto pagg. 241-242, visione di una parte del film *Hard Times* (BBC TV production, 1995)

Oscar Wilde, life and works, *The Picture of Dorian Gray*, The Preface, the plot, features and themes, lettura e analisi del brano pagg. 269-270, *The Importance of Being Earnest*, plot, features and style, lettura e analisi dell'estratto "Jack's carelessness" (fotocopia), visione di una parte del film *The Importance of Being Earnest* (BBC TV production, 1986)

The Modern Age

The Historical Ground: The last days of Victorian optimism, World War I, Consequences of the war, The inter-war years, World War II, The Holocaust, Hiroshima and Nagasaki, Cultural transformation in the early 20th century.

The Literary Ground: Modernism in Europe, Modernism and the novel, Freud, Bergson and James, Stream of consciousness fiction, Other Modernists: Lawrence and Conrad, The continuity of the realist tradition, American fiction in the early 20th century, The War Poets.

James Joyce, life and works, *Dubliners*, lettura, ascolto e analisi della storia "The Dead".

Wilfred Owen, life and works, lettura e analisi della poesia "Anthem for Doomed Youth".

PROGRAMMA CHE SI INTENDE SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO
SCOLASTICO

The Contemporary Age

The Historical Ground: The Cold War, The Suez Crisis and the end of the British Empire, The welfare state.

The Literary Ground: Contemporary Drama, Beckett and the Theatre of Absurd, Osborne, Pinter.

Samuel Beckett, life and works, *Waiting for Godot*, the plot, features and themes, lettura e analisi dell'estratto pagg. 484-485.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nelle prove orali e scritte si sono valutate: la conoscenza dei contenuti e la loro rielaborazione, la competenza comunicativa, la proprietà lessicale e la correttezza morfosintattica. Le prove scritte sono state tutte simili alla terza Prova dell'Esame di Stato tipologia B (risposta aperta di 10 righe). È stata svolta una simulazione di Terza Prova.

STORIA

Anno scolastico 2012/2013

CLASSE V A. P.

Tempi di realizzazione

2 ore settimanali, per un totale di 56 ore effettive di lezione divise in 7 U.D.

Obiettivi

Contestualizzazione dei principali fatti storici dell'800 e della prima metà del '900 con particolare attenzione alla storia italiana ed europea: il congresso di Vienna, la restaurazione, il Risorgimento italiano, i problemi dell'Italia unita il quadro dell'Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale, la Prima guerra mondiale, il difficile dopoguerra, l'Europa delle dittature, la Seconda guerra mondiale, la guerra fredda, le contestazioni, il boom economico ed il disgelo.

Utilizzo di parole-chiave e capacità di muoversi oltre che sulla linea del tempo sulla carta geografica per raffrontare gli avvenimenti contemporanei

Acquisizione di un linguaggio specifico per la materia.

Istituzione di paralleli con le altre discipline letterarie, soprattutto con il programma di Letteratura italiana.

Attualizzazione dei fatti storici con la trattazione di tematiche politiche, sociali ed economiche di attualità e di storia contemporanea.

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti.

Programma svolto

Il Congresso di Vienna e la restaurazione

Le prime rivoluzioni in Europa e in Italia.

I moti del '20-'21 e del '30-'31.

Le società segrete. Mazzini e la Giovine Italia.

Il risorgimento e l'unità d'Italia

Il 1848 in Europa e in Italia. La II e la III guerra di indipendenza. I problemi dell'Italia unita.

La Destra Storica

Economia e società tra '800 e '900.

La società di Massa; il diritto di voto; la nascita del comunismo; il nazionalismo; il positivismo; la Belle Epoque. La crisi dell'equilibrio europeo.

La sinistra storica e l'età giolittiana

La I Guerra mondiale:

cause del conflitto; le dinamiche della guerra ed il fronte italiano; la vittoria dell'Intesa e la conclusione della guerra; il trattato di Versailles; le conseguenze politiche, economiche e sociali.

La Rivoluzione russa:

le origini della rivoluzione; le due rivoluzioni del 1917; la nascita dell'Urss.

Il dopoguerra in Italia e nel mondo:

la Germania di Weimar; l'Austria e l'Ungheria; la Francia e la Gran Bretagna; gli Usa; l'Urss.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo:

la crisi economico-sociale; il "biennio rosso"; l'avvento ed il consolidamento del regime fascista; fascismo ed antifascismo.

Il regime nazista:

l'ascesa di Hitler; la costruzione della dittatura; politica economica e persecuzione contro gli Ebrei.

Il regime staliniano

L'Europa ed il mondo tra le due Guerre:

cenni alla lotta per l'indipendenza in India; cenni ai regimi autoritari dell'Europa centro-orientale; cenni alla guerra civile spagnola; cenni alla situazione in Giappone e Cina. La grande crisi del 1929 ed il New Deal.

La II Guerra mondiale:

le radici dello scontro; le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto; la guerra dall'Europa al mondo; il dominio nazista e l'olocausto; la disfatta dell'Asse; la Resistenza; conseguenze politiche, economiche e sociali della II Guerra mondiale.

Il bipolarismo tra Est ed Ovest e la guerra fredda:

la Germania divisa; il blocco occidentale; il blocco orientale.

La crescita dell'Occidente:

cenni all'Italia del dopoguerra; il modello europeo e la nascita della CEE; il "disgelo" e l'attenuazione della guerra fredda; il 1968: la contestazione studentesca ed il femminismo; la caduta del muro di Berlino.

Verifiche svolte:

2 terze prove, una nel corso del primo quadrimestre ed una nel secondo quadrimestre. Una verifica scritta ed uno/due verifiche orali per periodo.

Terza prova del 10/01/2013

Quesiti:

- 1. Il candidato delinea i rapporti tra Chiesa e politica e la loro evoluzione dal governo di Cavour a quello di Giolitti.**
- 2. Si definiscano ed illustrino gli sviluppi ed i cambiamenti sociali ed economici che riguardano la vita della borghesia e della classe operaia nel corso del Positivismo.**
- 3. Si riassumano i problemi dell'Italia postunitaria ed i principali provvedimenti presi dalla Sinistra storica durante i governi Depretis e Crispi.**

Terza prova del 20/04/2013

Quesiti:

- 1. Il candidato illustri le tappe che portano alla progressiva affermazione ed al consolidamento del Fascismo in Italia, a partire dal biennio rosso fino alle Leggi Fascistissime.**
- 2. La debolezza della repubblica di Weimar, la crisi economica e la nascita del nazionalsocialismo in Germania.**
- 3. Si illustrino e si collochino storicamente i principali elementi di vicinanza ideologica tra nazismo e fascismo in relazione all'antisemitismo.**

Testo in adozione:

Ciuffoletti, Z., Baldocchi, U., Bucciarelli, S., Sodi, S., *Dentro la storia*, D'Anna, voll.2-3a; 3b.

MATERIA :

Filosofia / Scienze- Formazione / Integrazione/Tirocinio

DOCENTE : Leggio Antonella

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 8

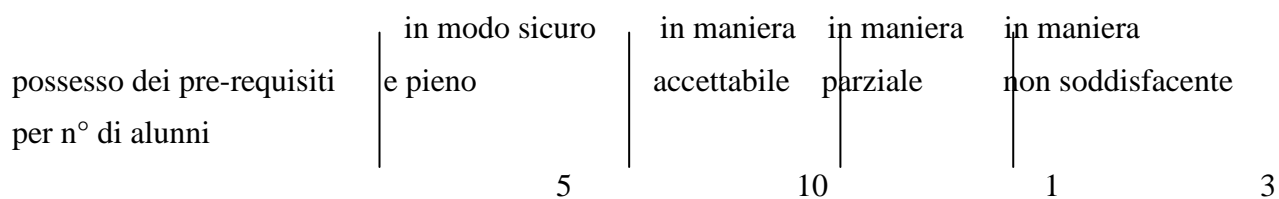
N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 264

N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a : 219

Cognome e nome		Ore di frequenza
Autieri	Giulia	210
Brucci	Lorenzo	190
Bruni	Ilaria	192
Bucciarelli	Noemi	196
Capezzuoli	Lucrezia	196
Carusi	Benedetta	199
Ceccatelli	Alessandro	163
Cecoro	Gessica	204
Di Bella	Giada	199
Di Salvo	Caterina	195
Donati	Francesco	216
Faso	Marika	194
Pacini	Giada	203
Parri	Angela	195
Storione	Silvia	203
Tinacci	Serena	193
Tinnirello	Luana	187
Vanni	Valentina	191
Vermigli	Irene	205

FILOSOFIA

a) Situazione d'ingresso



b) Obiettivi specifici della disciplina

1- conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica, oltrechè dei principali concetti filosofici

2- conoscenza delle linee fondamentali del pensiero dei filosofi trattati e delle opere significative

3- conoscenza delle periodizzazioni delle maggiori correnti filosofiche del pensiero moderno,

con particolare riferimento al Novecento

4-capacità di comprendere e usare il linguaggio specifico con espressione orale chiara, corretta ed adeguata

5-capacità di studio e di approfondimento autonome su temi sempre più spesso oggetto di dibattito nella nostra società

6-saper interpretare il testo nei suoi aspetti logici, informativi ed inferenziali

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	18	1		
<i>obiettivo 2</i>	18	1		
<i>obiettivo 3</i>	15	4		
<i>obiettivo 4</i>	15	4		
<i>obiettivo 5</i>	5	13	1	
<i>obiettivo 6</i>	5	13	1	

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:

Modulo 1

La filosofia come attività critica: Kant

La Critica della Ragion Pura

- ✓ L'autoanalisi della ragione
- ✓ I giudizi della scienza
- ✓ La "rivoluzione copernicana"
- ✓ Estetica, Analitica e Dialettica trascendentale

La Critica della Ragion Pratica

- ✓ La morale come "fatto della ragione"
- ✓ Il criterio dell'universalizzazione
- ✓ L'etica dell'intenzione
- ✓ La nuova fondazione della metafisica

La Critica del Giudizio

- ✓ I giudizi del sentimento
- ✓ Il bello e il giudizio di gusto
- ✓ Il sublime
- ✓ Il giudizio teleologico

Modulo 2

I caratteri generali dell'età romantica

L'infinita aspirazione all' Assoluto

- ✓ Idealismo e Romanticismo
- ✓ La nostalgia dell'infinito
- ✓ La rivalutazione della tradizione

Modulo 3

Hegel

Hegel: una figura emblematica nella cultura occidentale

- ✓ Gli scritti giovanili
- ✓ Gli anni della maturità e il raggiungimento del successo

I cardini del sistema hegeliano

- ✓ La verità è l'intero
- ✓ La legge dialettica
- ✓ La dialettica dell'essere e del pensiero
- ✓ La duplice via espositiva del pensiero hegeliano

La fenomenologia dello Spirito

- ✓ I caratteri generali dell'opera
- ✓ La prima figura della Fenomenologia: la certezza sensibile
- ✓ La figura dell'autocoscienza
- ✓ La figura della Ragione
- ✓ La dialettica come prospettiva ottimistica e positiva
- ✓ La visione razionale della storia

Il sistema hegeliano

- ✓ La logica
- ✓ La filosofia della natura
- ✓ La filosofia dello spirito

Lo spirito oggettivo

- ✓ Il diritto
- ✓ La moralità
- ✓ L'eticità

Lo spirito assoluto

- ✓ Arte
- ✓ Religione
- ✓ Filosofia

Modulo 4

Schopenhauer

La prima elaborazione del pessimismo

- ✓ La formazione e i riferimenti culturali

- ✓ Che cos'è il mondo?
- ✓ Le forme a priori della conoscenza
- ✓ La vita come sogno
- ✓ Il mondo come volontà
- ✓ L'arte, la morale, l'ascesi

Modulo 5

Kierkegaard

Kierkegaard: un pensatore “esistenzialista”

- ✓ La tormentata ricerca della verità
- ✓ Il fondamento religioso del suo pensiero
- ✓ Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso
- ✓ Le fede come via d'uscita dalla disperazione

Modulo 6

Feuerbach

Feuerbach: la reazione ad Hegel

- ✓ Destra e sinistra hegeliana
- ✓ La concezione naturalistica dell'uomo
- ✓ L'umanizzazione di Dio
- ✓ L'analisi dell'alienazione religiosa

Modulo 7

Marx

Marx: la formazione intellettuale e l'attività politica

- ✓ Gli studi giuridici e filosofici
- ✓ Gli anni di Parigi e Bruxelles
- ✓ L'impegno rivoluzionario e le opere della maturità

Marx: L'alienazione operaia e il materialismo storico

- ✓ L'interpretazione della religione
- ✓ Il fenomeno dell'alienazione
- ✓ La proprietà privata e il suo superamento
- ✓ Il distacco dalla sinistra hegeliana
- ✓ La concezione materialistica della storia
- ✓ I concetti di struttura e sovrastruttura
- ✓ La dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione

Marx: l'analisi del sistema produttivo capitalistico

- ✓ La critica dell'economia politica classica
- ✓ L'analisi della merce
- ✓ Un concetto chiave: il plusvalore
- ✓ Le contraddizioni insite nel sistema capitalistico di produzione
- ✓ La rivoluzione sociale e l'abbattimento dello Stato borghese
- ✓

Modulo 8

Nietzsche

Nietzsche: Il pensiero della crisi

- ✓ La particolare modalità espressiva
- ✓ Le opere del 1[^]-2[^]-3[^] periodo
- ✓ I temi dominanti

La prima tappa dello spirito umano

La prima tappa dello spirito umano

- ✓ La nascita della tragedia

La seconda tappa dello spirito umano

- ✓ La filosofia del mattino
- ✓ La morte di Dio e il nichilismo morale

La terza tappa dello spirito umano

- ✓ L'oltreuomo e la filosofia del meriggio
- ✓ L'eterno ritorno
- ✓ La volontà di potenza
- ✓ La tra svalutazione dei valori

Modulo 9

Freud

Il padre della psicoanalisi

- ✓ Una disciplina rivoluzionaria
- ✓ Una vita travagliata

Dal metodo catartico alla psicoanalisi

- ✓ Le ricerche sui casi d'isteria
- ✓ La scoperta dei meccanismi di "difesa" del soggetto
- ✓ La scoperta dell'origine sessuale delle nevrosi
- ✓ L'abbandono della pratica dell'ipnosi
- ✓ Il metodo delle libere associazioni

L'analisi dei sogni, lapsus e atti mancati

- ✓ L'autoanalisi di Freud
- ✓ Il sogno e i suoi meccanismi di formazione
- ✓ L'analisi delle "disfunzioni" della vita comune

L'indagine sulla psiche umana

- ✓ La struttura della psiche
- ✓ Es, Io, Super-Io
- ✓ Le cause della nevrosi e la terapia

La teoria della sessualità

- ✓ La nuova concezione della pulsione sessuale
- ✓ La sessualità infantile
- ✓ Il complesso di Edipo

Lo studio della società e della morale

- ✓ Totem e tabù
- ✓ L'origine della civiltà

-libro di testo in adozione: Autore: D. Massaro "Il pensiero che conta" 2^ e 3^ vol. Editore: Paravia

-altri sussidi : fotocopie, dispense, materiale librario presente in biblioteca, strumenti da proiezione, ricerche su Internet.

f) Utilizzazione di laboratori

SI

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1	x				
mod.2	x				
mod.3			x		
mod.4				x	
mod.5		x			
mod.6		x			
mod.7		x			
mod.8		x			
mod.9		x			

h)Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate x

Colloqui x

b)metodi utilizzati per la verifica sommativi

Prove strutturate x

Colloqui x

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n°...1.prove orali n°...1.

2° quadrimestre prove scritte n°.../.prove orali n°...2.

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	6	13	<input type="text"/>	<input type="text"/>

b) Obiettivi specifici della disciplina

1-conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione pedagogica

2-acquisizione della capacità di assimilare in modo chiaro e sintetico i contenuti essenziali delle scienze psico-socio-pedagogiche

3-conoscenza delle periodizzazioni e dei contesti socio-culturali propri delle diverse epoche e correnti di pensiero psico-pedagogiche, oltrechè delle opere significative proprie dei pedagogisti trattati

4-conoscenza del quadro generale relativo alle problematiche etiche connesse alla psicologia

5-saper distinguere le varie ideologie di pensiero e dedurne le conseguenze educative e pedagogiche

6-saper operare confronti fra le tesi fondamentali delle varie correnti psico-pedagogiche

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	18	1		
<i>obiettivo 2</i>	18	1		
<i>obiettivo 3</i>	18	1		
<i>obiettivo 4</i>	6	13		
<i>obiettivo 5</i>	6	13		
<i>obiettivo 6</i>	6	13		

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:

PEDAGOGIA

Modulo A

L'Ottocento: l'educazione come problema sociale

- ❖ Romanticismo, educazione, scienza

Il quadro storico

Tratti fondamentali

La reazione contro la ragione illuminista

Aspetti filosofici: il panteismo e la critica a Kant

- ❖ Educazione romantica

L'infanzia e il gioco: Friedrich Froebel

Il kindergarten e la teoria dei doni

- ❖ La questione educativa nel Risorgimento italiano

Il quadro storico

La nuova funzione della scuola

Liberalismo e “mutuo insegnamento”

La legge Casati

- ❖ Cattolicesimo e scuola popolare: Aporti e Don Bosco

Modulo B

La rivoluzione culturale del Novecento

- ❖ Le svolte del nuovo secolo

Il quadro storico-culturale

La crisi economica

Le rivoluzioni della scienza

Le filosofie della crisi

La ripresa del marxismo

- ❖ La psicopedagogia: sviluppo cognitivo e teorie dell'apprendimento

Due concezioni della mente infantile: Piaget e Vygostkij

L'approccio di Piaget

I capisaldi della teoria

La struttura stadiale

Gli effetti pedagogici

- ❖ Le ipotesi di Vygostkij e lo scontro con Piaget

- ❖ Le teorie dell'apprendimento

La ripresa del comportamentismo: il “Mastery Learning”

Bruner e Piaget

Il fenomeno dell'apprendimento

❖ Le “intelligenze” di Gardner

❖ Il “cooperative learning

Modulo C

Puerocentrismo, “scuole nuove”, rapporti tra politica ed educazione

❖ La rivoluzione puerocentrica

Lo sfondo storico

Attivismo pedagogico e primi esperimenti: Tolstoj, Reddie e Powell

❖ L’attivismo in Italia: M. Montessori

Le origini del metodo

Gli spazi “a misura” di bambino

L’educazione sensoriale

La “mente assorbente”

Disciplina e senso dell’educazione

❖ E. Claparède e l’ “Istituto Rousseau”

❖ O. Decroly: “centri di interesse” e “metodo globale”

❖ Educazione e politica: la pedagogia totalitaria

Il quadro storico

La propaganda del regime

I mezzi di persuasione di massa

Il potere del partito

Uno Stato integralmente educativo: il controllo del tempo libero

La scuola fascista: la riforma Gentile

La “Carta della scuola” di Bottai

❖ L’attivismo in America

John Dewey e lo strumentalismo

Esperienza, logica e teoria dell’indagine

La teoria dell’educazione

I principi dell’esperienza pedagogica

PSICOLOGIA

Modulo 9

I soggetti diversamente abili

- Aspetti e problemi del soggetto diversamente abile

Problematiche relative alla nozione di diversità

Il documento ICF

Le persone diversamente abili e le famiglie

- Indicazioni di lavoro

Le forme di intervento

Alcune tipologie di disabilità

I problemi di integrazione sociale, scolastica e lavorativa

Modulo 10

La psicologia sociale

- La « social cognition »

Gli stereotipi

I pregiudizi

- Le impressioni e il conformismo

Asch: impressioni e conformismo

La formazione delle impressioni

Il conformismo e la pressione sociale

Modulo 11

I gruppi

- Che cosa è il gruppo

I gruppi psicologici e le organizzazioni

La leadership

Kurt Lewin e la dinamica di gruppo

- L'operatore al lavoro nel gruppo

Il gruppo di lavoro

Il gruppo di animazione

Il gruppo terapeutico

Modulo 12

Gli anziani

- Aspetti e problemi della condizione degli anziani

Le trasformazioni sociali della condizione degli anziani

I processi di invecchiamento

Famiglia e relazioni interpersonali

- Forme di intervento a favore degli anziani

Alcune tipologie di disagio psichiatrico nell'anziano

Il ruolo dei servizi e le problematiche dell'istituzionalizzazione degli anziani

L'assistenza domiciliare, i centri diurni e le residenze per anziani

Modulo 13

La famiglia multiproblematica

- Le famiglie multiproblematiche

Il ruolo dei servizi sociali

Modulo 14

La psicologia del lavoro

- I problemi motivazionali: L'effetto Hawthorne

L'ambiente di lavoro

- L'ambiente psicologico di lavoro

Il burnout

Il mobbing

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libri di testo in adozione :“ Passaggi di sapere” Cordio – Rambelli Ed. Simone

“Psicologia” L. D’Isa Ed. Hoepli

-altri sussidi: fotocopie,dispense,materiale librario presente in biblioteca,cd,dvd,internet

f) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI

g)Metodi d’insegnamento utilizzati

Scienze formazione	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1	x				
mod.2	x				
mod.3		x			
mod.4	x				
mod.5				x	
mod.6			x		

g) Argomenti approfonditi nel corso dell’anno

Il concetto di identità e il concetto di Sé. La personalizzazione del sé nelle istituzioni totali

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove non strutturate X

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove non strutturate X

Colloqui X

Simulazioni di: II^a prova d'esame

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n°...3..... prove orali n°...2...

2° quadrimestre prove scritte n°...3.....prove orali n° ...2...

Integrazione/Tirocinio

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	10	5	4	<input type="checkbox"/>

b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1- promuovere una conoscenza idonea di ruoli professionali specifici quali: maestro, insegnante di sostegno, operatore del centro anziani, che possa svolgere una funzione di orientamento nella scelta del futuro percorso formativo;
- 2- ideare strategie di intervento per alleviare il disagio dell'anziano; elaborare procedure d'insegnamento/didattica speciale per i diversamente abili; sviluppare la capacità di operare in differenti contesti di stage;
- 3- acquisire competenze relazionali, saper riflettere sulla propria formazione nell'ambito delle scienze umane e sociali e saperle utilizzare per progettare interventi didattici e di supporto

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	19			
<i>obiettivo 2</i>	17	2		
<i>obiettivo 3</i>	15	4		

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:

Modulo 1

- Senescenza e solitudine: i problemi dell'anziano oggi: Daniela Sarsini

Modulo 2

- **Metodologia e didattica oggi** : Idana Pescioli
- **Pedagogia speciale: problemi e metodi** :Carlo Fratini

Modulo 3

- **Educazione e intercultura** : Mariangela Giusti

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-Manuali consultati:

-“L'educazione e i marginali” Educatori antichi e moderni La Nuova Italia

-“L'arco della vita” M. e Rutter Giunti

-“L'adulto. Una prospettiva interculturale” Armando

-“Scienza cognitiva ed educazione A.A.V.V. Boringhieri

-altri sussidi: fotocopie, dispense, materiale librario presente in biblioteca, cd, dvd, internet

f) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI

g)Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	lavoro di gruppo	altro- laboratori di: ceramica e musicoterapia
Integrazione/Tirocinio					
mod.1		x		x	x
mod.2		x		x	x
mod.3		x		x	x

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

La senescenza

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate

Prove non strutturate

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove non strutturate X

Colloqui X

i)Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n°...2..... prove orali n°.../...

2° quadrimestre prove scritte n°....2.....prove orali n° ...2...

CALENDARIO PER IL TIROCINIO CLASSE 5^A - PEDAGOGICA

Docente responsabile : Prof.ssa LEGGIO Antonella

MESI : OTTOBRE 2012 NOVEMBRE 2012

Giorno sede	23/10	30/10	06/11	13/11
I	1 A	1 A	1 A	1 A
II	2 A	2 A	2 A	2 A
III	3 A	3 A	3 A	3 A
IV	4 A	4 A	4 A	4 A
Relazione				20/11/12

MESI : NOVEMBRE 2012 - DICEMBRE 2012

Giorno Sede	27/11	04/12	11/12	18/12
I	4 A	4 A	4 A	4 A
II	1 A	1 A	1 A	1 A
III	2 A	2 A	2 A	2 A
IV	3 A	3 A	3 A	3 A
Relazione				08/1/13

MESI : GENNAIO 2013 - FEBBRAIO 2013

Giorno sede	15/01	22/01	29/01	05/02
I	3 A	3 A	3 A	3 A
II	4 A	4 A	4 A	4 A
III	1 A	1 A	1 A	1 A
IV	2 A	2 A	2 A	2 A
Relazione				12/02/13

MESI : FEBBRAIO 2013 - MARZO 2013

Giorno sede	19/02	26/02	05 /03	12/03
I	2 A	2 A	2 A	2 A
II	3 A	3 A	3 A	3 A
III	4 A	4 A	4 A	4 A
IV	1 A	1 A	1 A	1 A
Relazione				19/03/13

Legenda

Sedi : I =Scuola Materna ;II =Scuola Elementare ; III =Centro Anziani ; IV =Centro Disabilità

Gruppi : contrassegnati con la lettera "A" appartengono alla classe 5^A/p.

Date :riportate in testa sono dei MARTEDI per la 5^A A/p.

Orari : per la classe 5^A/p : dalle 09, 15' alle 11,15.'

II ^ PROVA SCRITTA / QUESITI DI PEDAGOGIA

Candidato : _____

Data: _____

1^ TRACCIA Argomento n.		Descrittori	2^ TRACCIA Argomento n.				
1 2 3,5 4 5	INSUFFICIENTE MEDIocre SUFFICIENTE DISCRETO BUONO/OTTIMO		Coerenza con la traccia e conoscenza delle tematiche connesse	INSUFFICIENTE MEDIocre SUFFICIENTE DISCRETO BUONO/OTTIMO	1 2 3,5 4 5		
1 1,5 2 2,5 3	INSUFFICIENTE MEDIocre SUFFICIENTE DISCRETO BUONO/OTTIMO	Correttezza e proprietà linguistiche /competenza espressiva		INSUFFICIENTE MEDIocre SUFFICIENTE DISCRETO BUONO/OTTIMO	1 1,5 2 2,5 3		
1 2 2,5 3 4	INSUFFICIENTE MEDIocre SUFFICIENTE DISCRETO BUONO/OTTIMO			Organizzazione e argomentazione dei contenuti	INSUFFICIENTE MEDIocre SUFFICIENTE DISCRETO BUONO/OTTIMO	1 2 2,5 3 4	
1 1,5 2 2,5 3	INSUFFICIENTE MEDIocre SUFFICIENTE DISCRETO BUONO/OTTIMO				Riflessioni/apporti personali significativi e originali	INSUFFICIENTE MEDIocre SUFFICIENTE DISCRETO BUONO/OTTIMO	1 1,5 2 2,5 3
	← PUNTEGGIO					PUNTEGGIO→	
	MEDIA.....		VOTO.....				

Colle Val d'Elsa, _____

Prof.ssa Leggio Antonella

MATEMATICA

PROF. GERARDO DI LEO

CONTENUTI

INSIEMI NUMERICI. FUNZIONI.

Insiemi numerici, intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, punto di accumulazione, definizione di funzione, dominio e codominio di una funzione, diagramma di una funzione, funzione pari e funzione dispari, funzioni biunivoche, funzioni inverse, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, classificazione delle funzioni matematiche, determinazione del dominio di una funzione, grafico di $y = |f(x)|$

LIMITI DELLE FUNZIONI

Introduzione al concetto di limite, limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito, limite destro e limite sinistro, limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito, limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito, teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto, teoremi sul calcolo dei limiti, limiti notevoli, forme indeterminate, in particolare le forme $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $[1^\infty]$, infinitesimi e loro confronto, infiniti e loro confronto. (I teoremi citati non sono stati dimostrati)

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo, proprietà delle funzioni continue, discontinuità delle funzioni, punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie, asintoti orizzontali e asintoti verticali, asintoti obliqui, zeri di una funzione, grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, significato geometrico della derivata, punti stazionari, interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità, continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione), teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione), derivata di una funzione di funzione, determinazione della retta tangente al grafico di una funzione, derivate di ordine superiore al primo. Regola di De L'Hopital.

MASSIMI E MINIMI. FLESSI

Teorema di Lagrange, e sua interpretazione geometrica, funzioni derivabili crescenti e decrescenti.

Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescita di una funzione, definizione di massimo e di minimo relativo, massimo e minimo assoluto, definizione di punto di flesso,

Determinazione dei massimi e minimi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima, relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Determinazione dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda. Schema generale per lo studio di una funzione.

Esercizi di studio di una funzione relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti (lo studio di funzioni goniometriche non è stato trattato).

A. METODI

Le varie unità didattiche sono state svolte con lezioni frontali e lezioni discusse. I contenuti sono stati affrontati con presentazione teorica dei singoli argomenti seguiti da semplici ed appropriati esempi di applicazione degli argomenti trattati. Lo studio dei temi ha richiesto una discreta conoscenza dei metodi algebrici di base che, nel complesso, la classe aveva acquisito nel corso degli anni precedenti; è stato comunque utile e necessario richiamare e riprendere alcuni argomenti per poter costruire le basi di nuovi contenuti disciplinari.

B. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e verifiche orali individuali, attraverso le quali è stato possibile valutare la capacità di analizzare ed interpretare un testo, la conoscenza dei contenuti, le capacità logiche, la capacità di effettuare collegamenti tra i vari temi, la chiarezza nell'esposizione e l'uso del linguaggio adeguato.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si terrà conto dei progressi fatti, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno mostrato.

C. OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe, piuttosto eterogenea per capacità individuali e preparazione di base, ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro proposto. Nel complesso ha acquisito una conoscenza sufficiente dei temi affrontati e rivela una padronanza accettabile degli strumenti matematici necessari per lo studio e la risoluzione delle varie problematiche dei contenuti disciplinari.

Un gruppo di allieve, con un impegno costante e assiduo, ha acquisito una buona conoscenza dei temi affrontati e rivela una buona padronanza degli strumenti matematici necessari per risolvere gli esercizi proposti.

Alcune alunne possono presentare, delle difficoltà nella parte pratica, per lacune e incertezze sulla conoscenza degli strumenti di base sia concettuali che algebrici.

Durante l'anno scolastico, per varie coincidenze (festività, conferenze, orientamento,) non sono state effettuate varie ore di lezione e quindi sebbene sia stato dato comunque ampio spazio alla trattazione degli argomenti, sicuramente avremmo potuto approfondire e consolidare al meglio determinate tematiche.

Testo in uso: N. Dodero-P. Baroncini-R.Manfredi, Elementi di Matematica , vol.5 Ed Ghisetti e Corvi.

2013

Simulazione Terza prova di MATEMATICA della classe 5[^]Ap 20 aprile

- 1) Dare la definizione di asintoto orizzontale e di asintoto verticale di una funzione. Determinare gli eventuali asintoti orizzontali e verticali della seguente funzione

$$f(x) = \frac{2x^2+1}{x^2-6x+5}, \text{ studiare altresì il segno ed il dominio.}$$

- 2) Calcolare la derivata della funzione $f(x) = \frac{x^2-6x+8}{x^2-6x+9}$ mediante le regole di derivazione. Determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione nel suo punto $x_0 = 2$.

Dare la definizione di derivata di una funzione in un punto.

- 3) Esporre la relazione tra crescita, decrescenza e derivata di una funzione. Dare la definizione di punto stazionario, determinare crescita, decrescenza e calcolare i punti di massimo e di minimo relativi della funzione $f(x) = \frac{x^2-3x-3}{x-4}$

FISICA

PROF. GERARDO DI LEO

ELETTROSTATICA

Elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto, l'elettroscopio. La carica elettrica, il Coulomb, la legge di Coulomb, analogia tra forze elettriche e gravitazionali, elettrizzazione per induzione, polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO

Campo elettrico, il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di più cariche puntiformi, le linee del campo elettrico, campo elettrico uniforme, energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale, il condensatore piano, capacità di un condensatore piano.

LA CORRENTE ELETTRICA

Concetto di corrente elettrica continua, intensità di corrente, generatori di tensione, circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo, la prima legge di Ohm, resistori, la seconda legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo, potenza elettrica, effetto Joule, la superconduttività, f.e.m. e resistenza interna, dipendenza della resistenza elettrica dalla temperatura, la superconduttività.

Le soluzioni elettrolitiche, la dissociazione elettrolitica, la conducibilità nei liquidi, le leggi di Faraday, la pila, disputa Galvani Volta, cenni alla conducibilità dei gas, effetto delle punte, parafulmine, gabbia di Faraday.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e artificiali, sostanze ferromagnetiche, direzione e verso del campo magnetico, linee di forza, confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico, forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti, definizione di ampere, esperienze di Oersted e di Faraday, intensità del campo magnetico, il valore di B , origine del campo magnetico, legge di Lorentz motore elettrico, campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente, campo magnetico di un solenoide, elettromagnete, magneti permanenti.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta, il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, autoinduzione e mutua induzione, l'alternatore, il valore efficace della tensione e della corrente, le centrali elettriche, il trasporto dell'energia elettrica, il trasformatore, la trasformazione della corrente alternata.

D. METODI

Lezione frontale e lezione discussa. In sintonia con l'impostazione del programma di studi si è cercato di fornire un quadro esauriente dei principali fenomeni fisici, insistendo più sull'aspetto fenomenologico che matematico della disciplina. Al fine di chiarire e sviluppare una maggiore comprensione fenomenologica sono state effettuate alcune esperienze in laboratorio, rivelatesi didatticamente valide e le alunne hanno mostrato interesse e curiosità. Tuttavia il modesto numero delle ore di lezione ha permesso un uso

piuttosto occasionale del laboratorio di fisica e non come luogo di scoperta, ma solo di verifica delle leggi.

E. STRUMENTI, CRITERI DI VALUTAZIONE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nelle verifiche effettuate, prove orali, è stato possibile valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di cogliere gli aspetti più significativi dei concetti e delle leggi, la chiarezza dell'esposizione e l'uso del linguaggio appropriato.

La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina che ha studiato con attenzione e con normale costanza.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si terrà conto dei progressi fatti, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno mostrato. La conoscenza acquisita dalla classe è da ritenersi più che sufficiente.

Libro di testo: Ugo Amaldi L'Amaldi 2.0 Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo
Ed. Zanichelli.

Materia: **Scienze**

Classe: **5AP**, anno scolastico 2012/2013

Docente: **Michele Maccantelli**

Libro di testo: T. CAVATTONI, F. FANTINI, S. MONESI, S. PIAZZINI, *Dall'Universo al pianeta azzurro*, Italo Bovolenta Editore, Ferrara 2009.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'attività con la classe ha potuto svolgersi regolarmente nel primo quadrimestre, mentre nel secondo quadrimestre le ore di lezione effettivamente svolte (alla data del 9 maggio) sono state solo 15 a causa della partecipazione del docente ad un progetto di stage all'estero di una classe quarta dell'istituto per un periodo di due settimane, a cui si sono sommate, nel mese di aprile, le vacanze pasquali e il ponte concesso dalla regione Toscana (sono previste altre 8 ore di lezione prima della conclusione dell'anno scolastico che porteranno il totale a 23, sulle 33 previste per il secondo quadrimestre) Il ridotto numero di ore di lezione non ha consentito di svolgere tutto il programma previsto, anche se gli argomenti trattati sono stati comunque sufficienti per il conseguimento delle competenze previste dalla disciplina.

I risultati raggiunti dalla classe sono in generale buoni con valutazioni più che sufficienti o discrete che in alcuni casi raggiungono un livello buono o ottimo.

Un solo alunno (con certificazione DSA) ha incontrato notevoli difficoltà nel raggiungere un livello di sufficienza, non tanto a causa della mancanza di impegno o applicazione, che sono sempre stati presenti, ma a causa della sua estrema difficoltà nell'uso dell'espressione orale e scritta, fortemente penalizzata nel lessico, nell'ortografia e nella forma, malgrado l'uso di mezzi compensativi come il personal computer. La classe ha dimostrato mediamente una buona attitudine al lavoro, i ragazzi hanno mediamente mostrato buona motivazione, correttezza e costanza sia nel lavoro in classe, sia nello studio individuale.

Le maggiori difficoltà sono state incontrate dai ragazzi nel collegare i temi degli argomenti trattati con i relativi riferimenti di Chimica, Fisica, Biologia e Geografia anche perché la classe non ha mantenuto una continuità didattica nei cinque anni sulle scienze.

ARGOMENTI TRATTATI

PARTE DI GEOGRAFIA ASTRONOMICA

Capitolo 1 Lezione 3, le coordinate celesti.

I punti di riferimento sulla sfera celeste, zenit, nadir, polo nord e polo sud celesti, cerchi di riferimento. Coordinate altazimutali, coordinate equatoriali celesti

Capitolo 2 Lezione 5, il sole e la misura del tempo. (solo cenni)

Tempo solare vero, tempo solare medio, tempo universale

Capitolo 2 Lezione 6, (solo cenni su: analemma e linea del cambiamento di data)

Capitolo 3 Lezione 8, Keplero

Le tre leggi di Keplero. Precessione luni-solare, nutazione, maree.

Capitolo 4 Lezione 9, il moto di rotazione

Conseguenze del moto di rotazione. Prove del moto di rotazione, prova di Guglielmini, prova di Foucault.

Capitolo 4 Lezione 10, il moto di rivoluzione

Moto di rivoluzione e stagioni meteorologiche, equinozi, solstizi.

Capitolo 4 Lezione 11, prove del moto di rivoluzione

Prove del moto di rivoluzione, l'aberrazione annua, l'angolo di parallasse. La misura delle distanze con il metodo della parallasse, il parsec.

Capitolo 5 Lezione 14, moti, fasi ed eclissi della Luna.

Fasi lunari, mese sinodico, siderale e draconico. Rotazione, rivoluzione e traslazione, linea dei nodi, eclissi di luna e di sole, eclissi anulari.

Capitolo 6 Lezione 15, la luce dal cielo (escluso il 6.2 strumenti per osservare)

La natura della luce, lo spettro elettromagnetico.

Capitolo 6 Lezione 16, l'informazione dal cielo (escluso il 6.6 modello atomico di Bohr)

Emissione termica, spettro continuo, spettro a righe in emissione, spettro a righe in assorbimento.

Capitolo 8 Il sistema solare (solo cenni e le principali definizioni)

I corpi del sistema solare, pianeti, satelliti, asteroidi, comete, fascia di Kuiper, nube di Oort, meteore, meteoroidi, meteoriti.

Capitolo 9 Lezione 23, gli albori dell'astrofisica

Classificazione delle stelle, magnitudine assoluta e apparente, classe spettrale

Capitolo 9 Lezione 24, maturità dell'astrofisica

Il diagramma H-R , la sequenza principale e l'evoluzione stellare in base alla massa iniziale

Capitolo 9 Lezione 25, strani oggetti nella galassia (escluso il 9.8, ammassi stellari)

Nane bianche, stelle di neutroni, buchi neri. Stelle variabili, le Cefeidi e la misura delle distanze.

Capitolo 10 Lezione 27, cenni di cosmologia

Effetto Doppler, red shift, legge di Hubble, l'espansione dell'universo e la teoria del big bang. Radiazione cosmica di fondo, ipotesi sull'evoluzione dell'universo.

PARTE DI SCIENZE DELLA TERRA

Capitolo 1 Lezione 2, gradualismo dei processi geologici

I catastrofismo e il principio dell'attualismo.

Capitolo 1 Lezione 3, materiali della Terra solida

I minerali, proprietà dei minerali, classificazione dei minerali

Capitolo 1 Lezione 4, formazione e trasformazione delle rocce

Le rocce, il processo magmatico, il processo sedimentario, il processo metamorfico. Il ciclo litogenetico.

Capitolo 2 Lezione 5, dai sedimenti alle rocce sedimentarie

La struttura stratificata. Rocce clastiche, rocce organogene, rocce chimiche

Capitolo 2 Lezione 6, Stratificazione e giacitura (esclusi 2.6, 2.7)

I principi della stratigrafia, principio di orizzontalità originaria, principio di sovrapposizione. Successioni stratigrafiche.

Capitolo 2 Lezione 7, le rocce sedimentarie nel tempo

Paleogeografia e ambienti di sedimentazione, trasgressione, regressione.

Capitolo 3 Lezione 8, testimonianze della vita nelle rocce

I fossili e la paleontologia, processi di fossilizzazione

Capitolo 3 Lezione 9, misura del tempo geologico

Metodi di datazione relativa e metodi di datazione assoluta. Le correlazioni stratigrafiche. Le ere geologiche e la scala dei tempi geologici.

Capitolo 4 Lezione 10, struttura e composizione delle rocce magmatiche (per i paragrafi 4.2 e 4.3, solo schematica classificazione dei silicati)

Struttura macrocristallina e microcristallina, rocce intrusive e effusive. La composizione mineralogica delle rocce magmatiche

Capitolo 4 Lezione 11, il processo di formazione delle rocce magmatiche

Magma primario, magma anatectico, la serie di Bowen e la cristallizzazione frazionata, fusione parziale e differenziazione del magma.

Capitolo 5 Lezione 12, le eruzioni vulcaniche

Struttura dei vulcani, vulcani effusivi, vulcani esplosivi, tipi di eruzione.

Capitolo 5 Lezione 13, le forme dei vulcani

Eruzioni lineari, edifici vulcanici. Vulcani strato, vulcani scudo, caldere

Capitolo 5 Lezione 14, i vulcani e l'uomo

Il concetto di rischio in geologia, il rischio vulcanico in Italia.

Capitolo 6 (solo cenni)

I fattori del metamorfismo, il concetto di minerale indice e di facies metamorfica. Metamorfismo regionale, di contatto e cataclastico.

Capitolo 7 Lezione 17, comportamento delle rocce sotto sforzo

Movimenti tettonici, epirogenesi. Deformazioni elastiche, deformazioni plastiche.

Capitolo 8 Lezione 19, origine dei terremoti

Teoria del rimbalzo elastico, periodo di ritorno.

Capitolo 8 Lezione 20, le onde sismiche

Sismografi e sismogrammi. Onde P, S e onde superficiali. Le dromocrone e il calcolo della distanza dell'epicentro

Capitolo 8 Lezione 21, i terremoti e i loro effetti

La scala Mercalli e la scala Richter. La distribuzione geografica dei terremoti

Capitolo 8 Lezione 22, come difendersi dai terremoti

Il rischio sismico in Italia

Capitolo 9 Lezione 24, l'indagine sismologica

Onde sismiche e interno terrestre, superfici di discontinuità, riflessione e rifrazione delle onde.

Capitolo 9 Lezione 25, struttura stratificata della Terra

Crosta, mantello, nucleo, litosfera e astenosfera. Il principio dell'isostasia. Geoterma e flusso di calore.

Capitolo 10 Lezione 26, crosta continentale e crosta oceanica

Orogeni e cratoni. Dorsali e fosse oceaniche, faglie trasformi, rift valley.

Capitolo 10 Lezione 27, il rinnovamento della litosfera oceanica

Espansione dei fondali oceanici, paleomagnetismo, faglie trasformi.

Capitolo 11 Lezione 28, il mosaico globale

La teoria della tettonica a placche. Margini divergenti, convergenti e trascorrenti. Zone di subduzione, piano di Benioff e archi magmatici. Margini convergenti e orogenesi.

Capitolo 11 Lezione 29, un pianeta in evoluzione

La teoria di Wegener, la Pangea, i moti convettivi del mantello. I punti caldi. L'evoluzione dell'area mediterranea.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state ricavate sia da test scritti, nella tipologia di quesito a risposta singola, sia da colloqui con un numero minimo di almeno due valutazioni per ogni quadrimestre.

METODOLOGIA

Lezione frontale spesso integrata dall'uso di mezzi audio visivi come video, lavagna elettronica e l'uso di siti internet di interesse. I ragazzi hanno in diverse occasioni lavorato in piccoli gruppi, sia per attività di ripasso, sia per attività di recupero. In particolare per quest'ultimo tipo di attività è stata usata una modalità di auto-aiuto tra ragazzi che hanno preparato da soli test e prove da sottoporre ai compagni. Gli studenti hanno avuto a disposizione un blog gestito dal docente in cui hanno potuto reperire informazioni sul programma e sulle attività svolte, link a risorse ed esercitazioni oltre naturalmente ad un ambiente di discussione interattivo.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

I ragazzi hanno partecipato ad un seminario sul rischio sismico tenuto da Dario Albarello, docente di Geofisica Applicata presso l'Università di Siena.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

DOMANDE DI SCIENZE

1. In quale modo è possibile effettuare datazioni assolute su una roccia o un reperto organico?
2. Quali sono i due principi alla base della stratigrafia? Che cosa si intende per successione stratigrafica?
3. Quali modificazioni si producono nella struttura di una roccia magmatica a seconda delle modalità di raffreddamento e perché? Riporta alcuni esempi di rocce intrusive ed effusive sia di composizione mafica che felsica.

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

PROF. : LUCA BABUCCI

MODULO DI CONTENUTO GENERALE

Aiutare ciascun individuo a migliorare il proprio comportamento motorio in base alla sua età reale e alle sue potenzialità, a saperlo protrarre nel tempo, conservando l'efficacia del gesto.

6 MODULO DI CONTENUTO

Esercizi per la resistenza organica e muscolare

METODI E MEZZI

Lanci di palle mediche, giochi di movimento, esercizi di preparazione corsa veloce e lenta, percorsi, salti alla corda, staffette, andature varie, generale, esercizi generali condizionali.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Migliorare la resistenza organica attraverso forme di movimento caratterizzate dall'aspetto pre- sportivo.

7 MODULO DI CONTENUTO

Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, controllo motorio, coordinazione motoria, destrezza, agilità, abilità, ecc.

METODI E MEZZI

Prove combinate che determinano il miglioramento di queste capacità con o senza attrezzi.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Prove combinate che determinano queste qualità. Saper cadere in equilibrio da un attrezzo. Spostarsi su un piano sollevato da terra equilibrandosi. Esercizi generali di coordinazione. Esercizi per lo sviluppo della capacità di equilibrio, di modulare l'impiego della forza, di cambiare direzione, lancio e presa di palloni, sapersi orientare nello spazio, sapersi orientare nel tempo, ecc.

8 MODULO DI CONTENUTO

Miglioramento delle capacità di base attraverso i giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, calcetto, badminton, tennis tavolo, pallamano, palla prigioniera.

METODI E MEZZI

Saper giocare insieme ad altri compagni. Sapersi adattare alle regole sportive e sociali con conseguente rispetto leale. Saper giocare globalmente i più comuni giochi di squadra. Giocare una partita di pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, calcetto conoscendo le regole fondamentali autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Migliorare il valore motorio di ciascun individuo, ossia migliorare le capacità coordinative e condizionali attraverso i giochi sportivi.

OBIETTIVI OPERATIVI E COMPORTAMENTI DA RAGGIUNGERE

SAPER ESSERE PADRONI DEL PROPRIO CORPO IN QUALUNQUE SITUAZIONE FUORVIANTE L'EQUILIBRIO O CHE RICHIEDA UN INTENSO CONTROLLO NEUROMUSCOLARE.

Controllare e dosare la propria respirazione durante gli esercizi, gli sforzi o durante la ricerca ed il controllo dell'equilibrio.

Essere capaci di cadere a terra in equilibrio da un attrezzo.

Spostarsi da un piano sollevato da terra equilibrandosi senza eccessiva difficoltà.

Cadere a terra senza farsi male dopo aver perso l'equilibrio.

SAPER GIOCARE INSIEME AGLI ALTRI COMPAGNI

- 1) Riconoscere l'importanza dell'aiuto e della collaborazione degli altri nei giochi e nelle attività di Gruppo.
- 2) Accettare l'impegno e le capacità di tutti.
- 3) Accettare con pacatezza e serenità il confronto delle idee e delle azioni compiute.
- 4) Usare la discussione e lo scambio di esperienze per trovare soluzioni che migliorino la riuscita della squadra o del gruppo in attività sia competitive che collaborative.
- 5) Rispettare le idee dei compagni e intervenire con ordine nelle discussioni o nei giochi senza creare difficoltà od ostacolare i compagni.
- 6) Partecipare con impegno cercando di dare sempre il meglio di sé.

SAPER GIOCARE GLOBALMENTE I PIÙ COMUNI GIOCHI DI SQUADRA

- 1) Giocare una partita di...(basket, pallavolo, calcio) conoscendo le regole fondamentali.
- 2) Autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

SAPERSI ADATTARE ALLE REGOLE SOCIALI E SPORTIVE CON CONSEGUENTE RISPETTO.

- 1) Vivere le regole come condizioni necessarie e non come limitazioni.
- 2) Non cercare di imbrogliare durante i giochi.
- 3) Non voler vincere ad ogni costo ed essere leali e cortesi con i compagni.
- 4) Evitare di commentare gli errori dei compagni di squadra con critiche inutili e presuntuose.
- 5) Evitare di discutere continuamente le decisioni arbitrali dato che, anche se può accadere che l'arbitro abbia torto, è umano sbagliare.

**SAPER ESPRIMERE VERBALMENTE PER OGNI ATTIVITÀ LA CONOSCENZA DELLA
MEDESIMA, LA COMPRESIONE DELLE REGOLE, L'APPLICAZIONE PRATICA IN
FORMA DI AUTOVALUTAZIONE.**

- 1) Comunicare con linguaggio appropriato le esperienze vissute e il loro fine.
- 2) Riconoscere da soli quando si sbaglia e perché.
- 3) Individuare quale movimento è stato sbagliato e sapere come correggerlo.
- 4) Riconoscere le proprie lacune ed impegnarsi per migliorare.
- 5) Rispettare e richiedere il rispetto delle regole, delle attività o dei giochi stabilite con i compagni e con l'insegnante.

SAPERSI AUTOVALUTARE IN FUNZIONE DEL PROPRIO VALORE MOTORIO

- 1) Esprimere la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse.
- 2) Sapersi porre obiettivi adatti alle proprie possibilità.
- 3) Sapersi organizzare per raggiungere i risultati che ci si era proposti.
- 4) Saper prendere atto dei risultati ottenuti.
- 5) Assumersi la responsabilità degli errori commessi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Controllo dei pre-requisiti, cioè le abilità e le capacità che l'alunno deve necessariamente possedere per poter utilmente apprendere nuove e sempre più complesse capacità.

Controllo del livello di preparazione (che costituisce uno dei punti di riferimento dell'insegnante per l'elaborazione dei programmi, avendo a disposizione gli opportuni strumenti di lavoro).

Il tutto utilizzando dei test attraverso percorsi, circuiti, giochi sportivi e non.

MATERIA RELIGIONE

DOCENTE GROSSO TERESA

N. DI ORE di LEZIONE SETTIMANALI 1

N.di ore di lezioni annuali convenzionali (riferite a 33 settimane) 30

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di religione sono dieci. Sono disponibili a collaborare e condividere con gli altri la loro esperienza educativa, si sono

impegnati in modo costante ed efficace, partecipando alle attività con attenzione ed interesse.

Hanno saputo organizzare il lavoro in modo autonomo evidenziando una comprensione sostanziale

del senso dei messaggi.

Comunicano in modo chiaro e corretto.

a) Situazione d'ingresso:

La situazione d'ingresso evidenziata dagli alunni era pienamente soddisfacente.

b) OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

1-consolidamento dei concetti di libertà e coscienza;

2-riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la

giustizia e la salvaguardia del creato;

3-sviluppare una sempre più adeguata percezione del sé con finalità di auto-orientamento.

c) GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER NUMERO DI ALUNNI:

gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera piena da tutti gli studenti.

d) ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E / O DELLE UNITA' DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:

Modulo o unità didattica n.1: LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA.

Il pensiero sociale della Chiesa e il contesto storico. Dalla "Rerum Novarum" alla "Centesimus Annus". Lavoro di ricerca attraverso la lettura dei quotidiani in classe e attraverso ricerche al PC, sulla questione del lavoro confrontata con i problemi sociali, economici e politici del nostro Paese. Alla fine di questo lavoro, i ragazzi hanno svolto il tema "Come la Chiesa affronta quotidianamente i temi e i problemi che riguardano l'umanità"

Modulo o unità didattica n.2: LA VIOLENZA SULLE DONNE.

Uno dei mali più gravi e diffusi della nostra società. Lavoro di ricerca svolto al PC e attraverso la lettura dei quotidiani in classe. Alla fine di questo lavoro, i ragazzi hanno svolto il tema " Nella tua esperienza giovanile non avrai mancato di interrogarti su questo aspetto drammatico della società del nostro tempo e di maturare personali esperienze".

e) Strumenti di lavoro utilizzati:

-libro di testo in adozione: Nuovi Confronti – Contadini, Marcuccini, Cardinali, editrice ELLEDICI

Metodi per la verifica e valutazione altri sussidi: quotidiani, fotocopie, articoli di giornali, VHS, DVD, LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), Aula Informatica.

f) Metodi di insegnamento utilizzati.

Lezione frontale, ricerca guidata, dibattito, brainstorming, attività di interazione.

g: -metodi utilizzati per la verifica formativa e sommativa fra cui non è stata fatta distinzione per

oggettivi motivi legati alla risorsa tempo curriculare.

Osservazione personale circa l'interesse e la partecipazione individuale secondo i seguenti

indicatori: 01 dà un'idea nuova, 02 propone un argomento, 03 risponde ad una domanda, 04 cita un esempio, 05 prende appunti, 06 fa un intervento molto chiaro, 07 chiede una spiegazione, 08 va a fondo nelle cose, 09 fa una proposta costruttiva, 10 rompe un silenzio, 11 resta in disparte, 12 mostra noia e disinteresse, 13 scherza e fa distrarre, 14 tace a lungo, 15 guarda spesso l'orologio, 16 disegna e scarabocchia, 17 è distratto, 18 svolge compiti di altre materie;

domande a risposta breve circa l'apprendimento delle singole nozioni;

valutazione degli interventi spontanei degli alunni giudicati secondo i seguenti criteri: 01 capacità di cogliere la consequenzialità logica tra argomenti diversi, 02 capacità di riutilizzare correttamente quanto appreso in precedenza durante un intervento o un dibattito.